Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1901 — Roma — Sabato 17 Agosto — Numero 196

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani* | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi | **AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea e spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **377** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il Nostro decreto 8 aprile 1900, n. 137, col quale fu istituita una Commissione incaricata di eseguire l'accertamento ed il riparto dei disavanzi delle Casse pensioni e di mutuo soccorso del personale delle Reti Adriatica, Mediterranea e Sicula;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i Lavori Pubblici, d'accordo coi Ministri del Tesoro e dell'Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Sono accettate le dimissioni da membro della Commissione suddetta, presentate dall'on. sig. comm. avv. Francesco Tedesco, deputato al Parlamento.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 7 luglio 1901.

VITTORIO EMANUELE.

G. Zanardelli.
Di Broglio.
G. Giusso.

Visto, *Il Guardasigilli:* Cocco-Ortu.

Il Numero **378** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 11 novembre 1898, n. 459, col quale fu istituita una Commissione allo scopo di esaminare gli effetti delle vigenti convenzioni per l'esercizio delle Reti ferroviarie Mediterranea, Adriatica e Sicula, e proporre l'ordinamento che si reputi più opportuno attuare dal 1° luglio 1905;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di

Stato pei Lavori Pubblici, d'accordo coi Ministri Segretari di Stato per il Tesoro, le Finanze, la Guerra, l'Agricoltura, l'Industria e Commercio e le Poste e i Telegrafi;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Sono accettate le dimissioni da membro della Commissione suddetta presentate dal sig. comm. avv. Francesco Tedesco, deputato al Parlamento.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 7 luglio 1901.

VITTORIO EMANUELE.

G. Giusso.
Di Broglio.
L. Wollemborg.
C. Di San Martino.
G. Zanardelli.
T. Galimberti.

Visto, *Il Guardasigilli:* Cocco-Ortu.

Il Numero 879 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Nell'intendimento di evitare che l'articolo 1° del R. decreto 19 maggio 1901, col quale fu istituita, nel Ministero della Pubblica Istruzione, una Commissione consultiva, per le questioni relative al personale e pei ricorsi, possa essere interpretato in modo non rispondente al concetto informativo del decreto stesso;

Sulla proposta del Nostro Ministro, per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Dal comma *b* dell'articolo 1° del succitato decreto 19 maggio 1901, sono tolte le parole « sulle proposte o » per trasportarle al comma *d*, che rimane così formulato: « ed a richiesta del Ministro, sulle proposte di movimento annuale del personale e sulle questioni non deferite, per legge, al Consiglio Superiore di Pubblica Istruzione ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 16 luglio 1901.

VITTORIO EMANUELE.

N. Nasi.

Cocco-Ortu.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

Culto.

Con RR. decreti del 20 giugno 1901:

È stato concesso l'*Exequatur* alla Bolla Pontificia, con la quale monsignor Paolo Iacuzio fu nominato vescovo di Capaccio-Vallo.

È stato pure concesso l'*Exequatur* alle Bolle Pontificie, con le quali furono nominati:

Cerrato sacerdote Giovanni, al canonicato arcidiaconale nel capitolo cattedrale di Acerno;

Perrotta sacerdote Giuseppe, al decanato, 1ª dignità, nel capitolo cattedrale di Capua;

Scarafoni sacerdote Lorenzo, al canonicato arcipetrale, 2ª dignità, nel capitolo cattedrale di Loreto;

Rosso sacerdote Vincenzo, al canonicato detto della Madonna dell'Olmo nel capitolo cattedrale di Savona;

Ierardi sacerdote Benedetto ad un canonicato nel capitolo cattedrale di Santa Severina;

Di Giorgi sacerdote Lilano ad un canonicato nel capitolo cattedrale di Sezze;

Mura sacerdote Antonio, al beneficio parrocchiale di Santa Caterina in Abbasanta;

Buti sacerdote Venanzo, al beneficio parrocchiale di Santa Palazia in Agnano, Comune di Camerino;

Benedetti sacerdote Benedetto, al beneficio parrocchiale di San Michele Arcangelo in Baciucc*ano, Comune di S. Angelo in Vado;

Gennajoli sacerdote Giuseppe, al beneficio parrocchiale di San Lorenzo in Baldignano, Comune di Pieve S. Stefano;

Brusaferro sacerdote Adamo, al beneficio parrocchiale di San Martino vescovo in Ceregnano;

Semeria sacerdote Pier Giovanni, al beneficio parrocchiale di San Sebastiano Martire in Coldirodi;

Massa sacerdote Olimpio, al beneficio parrocchiale di S. Martino in Fontanetto Po;

Leone sacerdote Domenico, al beneficio parrocchiale di S. Sabino in Gildone;

Martinelli sacerdote Paolo, al beneficio coadiutorale Ghioldi-Clerici nella parrocchia di S. Siro in Lomazzo;

Leonardi sacerdote Umberto, al beneficio parrocchiale di S. Salvatore eretto nella chiesa di S. Giovanni in Macerata;

Foresi sacerdote Ferdinando, al beneficio parrocchiale di S. Stefano in Monte San Giusto;

Stella sacerdote Innocente, al beneficio parrocchiale di S. Pietro in Mossano;

Serafini sacerdote Lorenzo, al beneficio parrocchiale di San Floriano in Palazzo Mucci, comune di Borgopace;

Pitto sacerdote Ernesto, al beneficio parrocchiale di San Remigio in Parodi Ligure;

Ghida secerdote Agostino, al beneficio parrocchiale di Rogno;

Sanna sacerdote Efisio, al beneficio parrocchiale di San Nicola Vescovo in Siapiccia.

È stato concesso il R. assenso:

alla creazione di una coadiutoria nella parrocchia della Cattedrale di Piacenza, ai termini del decreto di quell'Ordinario diocesano 16 febbraio 1901;

alla creazione di una coadiutoria nella parrocchia di Santa Teresa in Piacenza, ai termini del decreto di quell'Ordinario diocesano 16 febbraio 1901;

all'assegnazione della Chiesa della soppressa parrocchia di San Nicolò in Piacenza alla Fabbriceria parrocchiale di San Sisto nella stessa città, ai termini del decreto di quell'Ordinario diocesano 20 febbraio 1901.

all'aggregazione dei beni, costituenti la dotazione della cappellania curata Torsi a quelli della parrocchia di Sant'Ippolito in Bibbiena, ai termini del decreto emanato dal vescovo di Arezzo in data 30 giugno 1900;

all'erezione della Chiesa di Susisa a succursale della parrocchia di Canepa, ai termini dei decreti 1° febbraio 1899 e 29 dicembre 1900 dell'arcivescovo di Genova, autorizzandosi la chiesa stessa ad accettare due legati, della complessiva annua rendita di lire 150, disposti dai germani Andrea e Giuseppe Olcese, non che la donazione di un piccolo fondo rustico che intendono farle gli eredi del fu Andrea Olcese.

È stata sciolta la fabbriceria della chiesa parrocchiale di Castelletto sopra Ticino, incaricandosi il procuratore generale presso la Corte d'appello di Torino di nominare un commissario straordinario per la temporanea gestione dell'anzidetta chiesa fino alla ricostituzione della nuova fabbriceria.

Con R. decreto del 25 aprile 1901:

È stato concesso l'*Exequatur* al decreto della Sacra Congregazione del Concilio, col quale monsignor Raimondo Jaffei, vescovo di Forlì, fu nominato amministratore apostolico della diocesi di Ravenna.

Con RR. decreti del 28 aprile 1901:

È stato concesso l'*Exequatur* alla Bolla Pontificia, con la quale monsignor Sabatino Giani, fu nominato vescovo della diocesi di Livorno.

Sono stati nominati deputati della R. Cappella del Tesoro di San Gennaro in Napoli, pel quadriennio 1901-904, i signori:

Principe di Piedimonte Onorato Gaetani;

Principe di Torella Giuseppe Caracciolo;

Conte Ambrogio Caracciolo di Torchiarolo.

Con RR. decreti del 30 giugno 1901:

È stato concesso il R. *Exequatur* alla Bolla pontificia del 15 aprile 1901, con cui monsignor Gennaro Costagliola fu istituito canonicamente nell'arcivescovado di Chieti, con l'annessa amministrazione perpetua della diocesi di Vasto, al quale era stato nominato, in virtù del R. patronato, con precedente Sovrano decreto del 4 aprile suddetto.

È stato pure concesso il R. *Exequatur* alle Bolle pontificie, con le quali furono nominati:

De Fazio sacerdote Arcangelo ad un canonicato nel capitolo cattedrale di Santa Severina;

Ravera sacerdote Giovenale al beneficio parrocchiale di Cappellazzo (Cherasco);

De Gasperis sacerdote Carlo al beneficio parrocchiale di Garbagna Novarese;

Mandolini sacerdote Guido al beneficio parrocchiale di San Michele Arcangelo in Macerata;

Mazzoli sacerdote Filippo al beneficio parrocchiale di San Michele Arcangelo in Macerata Feltria;

Mazzoni sacerdote Serafino al beneficio parrocchiale di Monsampietrangeli;

Paci sacerdote Nazzareno al beneficio parrocchiale di Piaggia e Renaro di Monte Santo-Vigi, Comune di Sellano;

Capparelli sacerdote Gaetano al beneficio parrocchiale di Santa Rufina in Posta;

Badinelli-Bonetti sacerdote Filippo al beneficio parrocchiale di Pralboino;

Fiorentini sacerdote Pietro al beneficio parrocchiale di Sorifa (Nocera Umbra);

Hosp sacerdote Ludovico al beneficio parrocchiale di Stenevà (Caneva);

Montaldidi sacerdote Cestio, al beneficio parracchiale di Tisciano.

Leoni sacerdote Giuseppe al beneficio parrocchiale di Santa Maria di Triaria (Urbania);

Marchiori sacerdote Francesco, al beneficio parrocchiale dei SS. Ermagora e Fortunato in Venezia.

In virtù del R. patronato sono stati nominati:

Cavicchioli sacerdote Giovanni, al beneficio parrocchiale di Bondanello (Quistello);

Banducci sacerdote Stefano, al beneficio parrocchiale di Bozzano (Massarosa);

Massari sacerdote Giovanni, Pio al beneficio parrocchiale di Gastelletto (Monticelli d'Ongina);

Labonia sacerdote Michele, al beneficio parrocchiale di Santa Maria Protospatharis in Cotrone;

Barbieri sacerdote Primiano, al beneficio parrocchiale di Santa Maria a Mare in Tremiti;

Abbamondi sacerdote Francesco, al beneficio parrocchiale di S. Croce in Vitulano;

Della Noce sacerdote Davide, al beneficio coadiutorale di S. Salvatore nella chiesa di S. Giorgio in Casalbuttano;

Lo Nigro sacerdote Giuseppe, alla coadiutoria della chiesa parrocchiale di S. Maria di Altofonte in Parco;

La Corte sacerdote Salvatore, alla cappellania curata di Santa Maria del Carmelo in San Giovanni Gemini.

E stata sciolta l'Amministrazione della chiesa coadiutorale di Bogliano (Mezzenile), incaricandosi il procuratore generale presso la Corte d'appello di Torino di nominare un commissario straordinario per la temporanea gestione della detta chiesa fino alla costituzione della nuova Amministrazione.

È stato sottoposto a sequestro, per misura di repressione, il beneficio parrocchiale di Montecorona, di cui è investito il sacerdote Dardo Darderi.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

Con decreto Ministeriale del 29 maggio 1901:

Altobelli Raffaele, aiutante, revocato dall'impiego.

Con decreti Ministeriali del 30 giugno 1901:

De Stasio Egisto Domenico — Casabianca Francesco, aspiranti alunni, nominati alunni dal 1° luglio 1901.

Con RR. decreti del 16 luglio 1901:

Artom Emanuele — Spinoso Gaetano, capi ufficio, collocati in aspettativa per malattia.

Valla Ettore, ufficiale, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Della Pace Luigi, ufficiale, rettificato il cognome in De Pace.

Gatti Emidio — Montanaro Alfredo, telegrafisti, collocati in aspettativa per motivi di famiglia.

Con decreto Ministeriale del 20 luglio 1901:

Mililotti Stefano, ufficiale, concesso l'aumento sessennale di stipendio.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Notificazione.

Con R. decreto del 28 luglio 1901 la Società di mutuo soccorso fra gli artisti, operai ed agricoltori, con sede in Voghera, è stata autorizzata ad accettare l'eredità in suo favore disposta dal defunto Crozza D. Faustino, con suo testamento olografo del 23 maggio 1898.

MINISTERO DEL TESORO

RIASSUNTO DEL CONTO

CONTO di

DARE

I. Fondi di Cassa alla chiusura dell'esercizio 1900-901.	Contanti nella Tesoreria Centrale, nelle Sezioni di Tesoreria provinciali e valori presso la Zecca	186,180,532 45	
	Fondi in via ed all'estero	56,482,703 70	
			242,663,236 15

Incassi di Tesoreria dal 1° luglio 1901 al 31 stesso mese.

		Mese	Precedenti (1)	Totale	
II. Per entrate di bilancio.	Categoria I. Entrate effettive ordinarie e straordinarie. . . .	107,645,196 78	—	107,645,196 78	
	Id. II. Costruzioni di ferrovie. .	19,345 26	—	19,345 26	
	Id. III. Movimento di capitali . .	3,059,152 18	—	3,059,152 18	
	Id. IV. Partite di giro.	1,506,891 36	—	1,506,891 36	
		112,230,585 58	—	112,230,585 58	112,230,585 58
III. Per debiti e crediti di Tesoreria.	In conto debiti	260,075,482 40	—	260,075,482 40	
	In conto crediti	10,111,534 63	—	10,111,534 63	
		270,187,017 03	—	270,187,017 03	270,187,017 03
				Totale . . .	625,080,838 76

Situazione dei debiti

DEBITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 30 giugno 1901	VARIAZIONI		SITUAZIONE al 31 luglio 1901
		Aumenti (incassi)	Diminuzioni (pagamenti)	
I. Buoni del Tesoro	295,484,000 —	15,112,500 —	24,784,500 —	285,812,000 —
II. Vaglia del Tesoro	16,541,774 12	153,102,828 90	150,312,103 45	19,332,499 57
III. Banche – Conto anticipazioni statutarie.	—	30,000,390 »	—	30,000,000 —
IV. Amminist. del Debito pubblico in conto corr. infruttifero	220,332,312 76	223 41	890,208 27	219,442,327 90
V. Id. Fondo Culto id. id. .	18,988,670 71	3,180,749 —	—	22,169,419 71
VI. Altre Amministrazioni in conto corrente fruttifero .	21,433,441 90	21,700,641 71	219,508 84	42,914,574 77
VII. Id. id. id. infruttifero.	34,168,640 74	18,609,649 16	1,534,745 20	51,243,544 70
VIII. Conto corrente per l'emissione dei Buoni di cassa .	11,860,841 —	—	1,874,120 »	9,986,721 —
IX. Incassi da regolare	42,993,798 51	18,368,890 22	50,169,431 27	11,193,257 46
Biglietti di Stato emessi per l'art. 11, legge 3 marzo 1898, n. 47	11,250,000 —	—	—	11,250,000 »
Totale dei debiti. . .	673,053,479 74	260,075,482 40	229,784,617 03	703,344,345 11

(1) Tenuto conto delle variazioni per sistemazione delle scritture.

RIEPI

Conto di Cassa	
Situazione dei crediti di Tesoreria	
Totale dell'attivo. . . .	
Situazione dei debiti di Tesoreria	
Situazione di Cassa . . . Attiva. . . .	
Passiva . . .	

Direzione Generale del Tesoro

DEL TESORO al 31 luglio 1901.

CASSA.

AVERE

Pagamenti di Tesoreria dal 1° luglio 1901 al 31 stesso mese.

		Mese	Precedenti (1)	Totale	
I. Per spese di bilancio.	Ministero del Tesoro	15,689,252 67	—	15,689,252 67	
	Id. delle Finanze	12,644,415 36	—	12,644,415 36	
	Id. di Grazia e Giustizia	3,026,711 83	—	3,026,711 83	
	Id. degli Affari Esteri	813,580 06	—	813,580 06	
	Id. della Istruzione Pubblica	3,312,654 91	—	3,312,654 91	
	Id. dell'Interno	9,731,824 52	—	9,731,824 52	
	Id. dei Lavori Pubblici	16,637,211 01	—	16,637,211 01	
	Id. delle Poste e dei Telegrafi	8,516,778 25	—	8,516,778 25	
	Id. della Guerra	17,329,706 31	—	17,329,706 31	
	Id. della Marina	11,727,903 71	—	11,727,903 71	
	Id. dell'Agricolt. Indust. e Comm.	1,064,927 53	—	1,064,927 53	
		100,494,966 16	—	100,494,966 16	100,491,966 16
II. Per debiti e crediti di Tesoreria.	In conto debiti	229,784,617 03	—	229,784,617 03	
	In conto crediti	161,085,626 03	—	161,085,626 03	
		390,870,243 06	—	390,870,243 06	
	Totale dei pagamenti				390,870,243 06
					491,365,209 22
(a) III. Fondo di Cassa al 31 luglio 1901	Argento immobilizzato a garanzia dei Buoni di Cassa	9,936,721 —			
	Valuta metallica e cartacea disponibile, comprese L. 347,251 di biglietti consorziali e già consorziali prescritti ai termini della legge 7 aprile 1881, n. 133 e valori presso la Zecca	92,706,898 24		102,693,119 24	
	Fondi in via ed all'estero			31,022,010 30	133,715,629 54
	Totale				625,080,838 76

e crediti di Tesoreria.

CREDITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 30 giugno 1900	VARIAZIONI		SITUAZIONE al 31 luglio 1901
		Aumenti (pagamenti)	Diminuzioni (incassi)	
I. Valuta presso la Cassa Depositi e Prestiti, art. 21 della legge 8 agosto 1895	91,250,000 —	—	—	(b) 91,250,000 —
II. Amministr. del Debito pubb. per pagamenti da rimborsare.	61,722,699 09	116,678,425 72	103,876 —	178,297,248 81
III. Id. Fondo per il Culto. id. id.	14,159,509 81	3,448,449 18	—	17,607,958 99
IV. Altre Amministrazioni id. id.	40,852,005 16	20,652,649 20	—	61,504,654 36
V. Obbligazioni dell'Asse Ecclesiastico	—	—	—	—
VI. Deficienze di Cassa a carico dei contabili del Tesoro.	1,933,603 61	—	102 56	1,933,501 05
VII. Diversi	10,705,161 53	20,306,101 93	10,007,556 07	21,003,707 39
Totale dei crediti.	220,622,979 20	161,085,626 03	10,111,534 63	371,597,070 60
Eccedenza dei debiti sui crediti.	452,430,500 54	—	120,683,226 03	331,747,274 51
Totale come contro.	673,053,479 74	161,085,626 03	130,794,760 66	703,344,345 11

LOGO.

30 giugno 1901	31 luglio 1901	DIFFERENZA	
		Attiva	Passiva
242,663,236 15	133,715,629 54	—	108,947,606 61
220,622,979 20	371,597,070 60	150,974,091 40	—
463,286,215 35	505,312,700 14	42,026,484 79	—
673,053,479 74	703,344,345 11	—	30,290,865 37
—	—	11,735,619 42	—
209,767,264 39	198,031,644 97	—	—

(a) Sono escluse dal fondo di cassa L. 91,250,000 depositate nella Cassa Depositi e Prestiti a copertura di una somma corrispondente di biglietti di Stato. Questa somma è stata portata fra i crediti di Tesoreria.

(b) La somma suddetta è composta: per L. 70,000,000 di monete decimali d'oro e per L. 21,250,000 di scudi.

PROSPETTO degli incassi e dei pagamenti di

per l'esercizio 1901-902 comparati

INCASSI	MESE di luglio 1901	MESE di luglio 1900	DIFFERENZA nel 1901
Entrata ordinaria.			
Categoria I. – *Entrate effettive:*			
Redditi patrimoniali dello Stato . .	11,935,005 09	10,153,507 18	+ 1) 1,781,497 91
CONTRIBUTI – Imposte dirette – Imposta sui fondi rustici e sui fabbricati.	215,334 99	76,800 72	+ 138,534 27
CONTRIBUTI – Imposte dirette – Imposta sui redditi di ricchezza mobile . .	2,283,615 73	2,245,915 34	+ 37,700 39
CONTRIBUTI – Tasse sugli affari – Tasse in amministrazione del Ministero delle Finanze . . .	21,970,665 13	23,245,716 59	— 2) 1,275,051 46
CONTRIBUTI – Tasse sugli affari – Tassa sul prodotto del movimento a grande e piccola velocità sulle ferrovie . . .	1,866,587 15	2,342,180 96	— 475,593 81
CONTRIBUTI – Tasse sugli affari – Diritti delle Legaz. e dei Cons. all'estero.	34,481 76	—	+ 34,481 76
CONTRIBUTI – Tasse di consumo – Tassa sulla fabbricazione degli spiriti, birra, ecc. . . .	4,221,789 23	3,710,879 51	+ 510,909 72
CONTRIBUTI – Tasse di consumo – Dogane e diritti marit.	21,309,539 10	21,412,353 01	— 102,813 91
CONTRIBUTI – Tasse di consumo – Dazi interni di consum. escl. quelli delle città di Napoli e di Roma.	4,013,477 —	4,098,070 73	— 84,593 73
CONTRIBUTI – Tasse di consumo – Dazio di consumo della città di Napoli . .	907,196 08	1,023,205 28	— 116,009 20
CONTRIBUTI – Tasse di consumo – Dazio di consumo della città di Roma . .	1,229,816 99	1,191,286 26	+ 38,530 73
CONTRIBUTI – Privative – Tabacchi	16,515,728 16	15,597,799 45	+ 917,928 71
CONTRIBUTI – Privative – Sali	5,579,990 98	5,342,358 27	+ 237,632 71
CONTRIBUTI – Privative – Lotto	4,193,876 57	4,723,098 73	— 529,222 16
Proventi di servizi pubblici – Poste	5,407,772 10	5,122,827 13	+ 284,944 97
Proventi di servizi pubblici – Telegrafi	1,158,945 83	1,203,128 66	— 44,182 83
Proventi di servizi pubblici – Servizi diversi . . .	1,336,428 77	1,445,511 85	— 109,083 08
Rimborsi e concorsi nelle spese . .	2,031,747 25	1,153,829 99	+ 877,917 26
Entrate diverse	1,135,784 03	4,096,081 41	— 3) 2,960,297 38
TOTALE *Entrata ordinaria.*	107,347,781 94	108,184,551 07	— 836,769 13
Entrata straordinaria.			
Categoria I. – *Entrate effettive:*			
Rimborsi e concorsi nelle spese . .	184,423 30	228,681 88	— 44,258 58
Entrate diverse	101,632 82	34,886 07	+ 66,746 75
Capitoli aggiunti per resti attivi – Arretrati per imposta fondiaria	—	—	—
Capitoli aggiunti per resti attivi – Arretrati per imposta sui redditi di ricchezza mobile . .	—	—	—
Capitoli aggiunti per resti attivi – Residui attivi diversi.	11,358 72	11,334 82	+ 23,90
Categoria II.			
Costruzione di strade ferrate . .	19,345 26	200,675 67	— 181,330 41
Categoria III. – *Movimento di capitali:*			
Vendita di beni ed affrancamento di canoni	467,114 33	453,219 14	+ 13,895 19
Rimborsi di somme anticipate dal Tesoro	52,115 84	100 —	+ 52,015 84
Anticipazioni al Tesoro da enti locali per richiesto acceleramento di lavori	—	—	—
Partite che si compensano nella spesa	2,539,992 01	2,937,680 92	— 397,758 91
Ricuperi diversi	—	—	—
Capitoli aggiunti per resti attivi .	—	—	—
TOTALE *Entrata straordinaria.*	3,375,912 28	3,866,578 50	— 490,666 22
Partite di giro	1,506,891 36	40,667 13	+ 1,466,224 23
TOTALE GENERALE . .	112,230,585 58	112,091,796 70	+ 138,788 88

bilancio verificatisi presso le Tesorerie del Regno

con quelli dell'esercizio precedente

PAGAMENTI	MESE di luglio 1901	MESE di luglio 1900	DIFFERENZA nel 1901
Ministero del Tesoro	15,689,252 67	10,784,322 71	+ 4,904,929 96
Id. delle Finanze	12,644,415 36	10,950,039 60	+ 1,694,375 76
Id. di Grazia e Giustizia	3,026,711 83	3,016,644 47	+ 10,067 36
Id. degli Affari Esteri	813,580 06	549,851 86	+ 263,728 20
Id. dell'Istruzione Pubblica	3,312,654 91	2,819,400 86	+ 493,254 05
Id. dell'Interno	9,731,824 52	7,824,121 23	+ 1,907,703 29
Id. dei Lavori Pubblici	16,637,211 01	9,005,483 00	+ 7,631,728 01
Id. delle Poste e Telegrafi	8,516,778 25	5,140,247 72	+ 3,376,530 53
Id. della Guerra	17,329,706 31	16,308,064 40	+ 1,021,641 91
Id. della Marina	11,727,903 71	13,210,248 25	— 1,482,344 54
Id. dell'Agricoltura, Industria e Commercio	1,064,927 53	963,822 72	+ 101,104 81
TOTALE pagamenti di bilancio	100,494,966 16	80,572,246 82	+ 19,922,719 34
Decreti di scarico	—	—	—
TOTALE PAGAMENTI	100,494,966 16	80,572,246 82	+ 19,922,719 34
Differenza Attiva	11,735,619 42	31,519,549 88	—
Differenza Passiva	—	—	19,783,930 46
TOTALE *come contro*	112,230,585 58	112,091,796 70	+ 138,788 88

NOTE

Mese di luglio 1901.

1. Incremento nel traffico delle strade ferrate.

2. Diminuzione da attribuirsi alla sospensione delle riscossioni coattive in dipendenza della legge 7 luglio 1901, n. 303, portante il condono delle sopratasse di successione e di registro incorse nel giorno 1° giugno 1901.

3. Nel luglio 1900 la Cassa depositi e prestiti effettuò il versamento dei profitti netti annuali devoluti al Tesoro, ciò che non ebbe luogo nel luglio 1901.

Roma, addì 16 agosto 1901.

Per il Direttore Capo della 5ª Divisione — MARINUCCI.

Il Direttore Generale — S. ZINCONE.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0], cioè: N. 1,015,219 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 95, al nome di *Salini* Angela di Luigi, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliata a Monteleone di Puglia (Avellino), con annotazione, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Salino* Angela di Luigi, minore, ecc. ecc., vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 16 agosto 1901.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO (*Portafoglio*)

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 17 agosto, in lire 104,42.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro (*Divisione Portafoglio*).

16 agosto 1901.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati.	5 % *lordo*	101,51 7/8	99,51 7/8
	4 1/2 % *netto*	111,23 1/2	110,11
	4 % *netto*	101,39 3/8	99,39 3/8
	3 % *lordo*	62,60	61,40

CONCORSI

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

R. Scuola superiore di medicina veterinaria di Milano

Concorso ad un posto sussidiato.

A' termini delle disposizioni contenute nel Regolamento per il concorso ai posti sussidiati della R. Scuola superiore di medicina veterinaria di Milano, approvato con determinazione Ministeriale del 28 maggio 1892, n. 10198, si notifica che per l'anno scolastico 1901-1902 rimane vacante un posto sussidiato da conferirsi a uno studente delle provincie Lombarde.

Norme per il Concorso estratte dal Regolamento.

Art. 1. — I posti sussidiati, a mente della risoluzione Sovrana 26 settembre 1846, presso la R. Scuola superiore di medicina veterinaria in Milano, sono sei, cioè tre per le provincie Lombarde e tre per le provincie Venete.

Art. 2. — La quota annua di pensione è di L. 777,69, divisa in nove rate mensili posticipate decorrenti dal 1° novembre al 31 luglio di ogni anno scolastico.

Art. 3. — Gli aspiranti a tali posti debbono:

A) presentare al direttore della Scuola entro il termine che sarà indicato dal relativo avviso di concorso, la domanda in carta da bollo da cent. 50, corredata dai documenti appresso indicati:

a) attestato scolastico comprovante avere il candidato superato gli esami della prima e seconda classe liceale in un liceo Regio o pareggiato; oppure di aver compiuto gli studî dei primi tre anni di corso e superati i relativi esami in un Istituto tecnico;

b) fede di nascita da cui risulti l'età di 16 anni compiuti e la condizione di nato Lombardo;

c) certificato di buona condotta rilasciato dal capo dell'Istituto da cui il giovane proviene.

B) Sostenere un esame scritto e orale sulla lingua e letteratura italiana; ed orale sull'aritmetica, sulla geometria, sull'algebra elementare e sulla fisica.

C) Pagare una tassa di L. 12, che sarà divisa fra gli esaminatori a titolo di propina.

Art. 4. — L'esame verrà dato innanzi ad una Commissione speciale di tre membri, nominata dal Ministero, dietro proposta della Direzione della Scuola, e si richiederanno almeno 8/10 dei voti per essere dichiarati vincitori dei posti sussidiati.

Per la prova scritta si concederanno sei ore di tempo, e l'esame orale sarà della durata di un'ora.

Art. 5. — Qualunque frode od infrazione per parte del candidato alle disposizioni che regolano in genere gli esami e a quelle particolari che saranno date dalla Direzione, porterà per conseguenza l'annullamento dell'esame, salvo le maggiori pene contemplate dalle leggi o da altri Regolamenti in vigore.

Art. 6. — Cesseranno di fruire del sussidio quei giovani:

1° che non presentino mensilmente alla Direzione un attestato di diligenza e profitto firmato dai singoli insegnanti;

2° che negli esami speciali non ottengano una media complessiva di 8/10.

Art. 7. — Il godimento del sussidio durerà per tutto il tempo dell'istruzione veterinaria, cioè per quattro anni.

Art. 8. — Tutti i documenti posti a corredo della domanda che non siano conformi alle prescrizioni della legge sul bollo o presentati oltre il termine stabilito saranno respinti.

Le domande dovranno pervenire alla Direzione della Scuola non più tardi del 20 ottobre 1901.

Gli esami di concorso avranno luogo il 1° e 2 novembre.

Il programma particolareggiato si distribuisce a chiunque ne faccia richiesta alla Segreteria.

Milano, addì 1° agosto 1901.

Il Direttore
N. LANZILLOTTI-BUONSANTI.

Il Segretario
O. PUPILLI.

1

MINISTERO DELLA GUERRA

Concorso per titoli, ad un posto di capotecnico principale d'artiglieria e genio di 3ª classe.

1. È aperto un concorso per titoli ad un posto di capotecnico principale d'artiglieria e genio di 3ª classe, della specialità chimico, coll'annuo stipendio di lire 3500.

2. Gli aspiranti al concorso dovranno comprovare di:

a) essere cittadini italiani;

b) non aver superato l'età di 35 anni, alla data del presente avviso di concorso;

c) essere di sana e robusta costituzione, ed esenti da qualsiasi difetto che esima dal servizio militare;

d) avere buona condotta;

e) possedere la laurea d'ingegnere, conseguita in una delle scuole d'applicazione del Regno.

3. Gli aspiranti al concorso dovranno presentare la domanda, diretta al Ministero della Guerra, e redatta su carta da bollo da lire 1,20, al comando del distretto militare, nel cui territorio risiedono, non più tardi del 20 settembre 1901.

La domanda deve essere corredata dei seguenti documenti:

a) certificato di cittadinanza italiana;

b) copia dell'atto di nascita;

c) certificato municipale di buona condotta vidimato al prefetto o sotto-prefetto;
d) certificato di penalità; } rilasciati da non più di tre [illegible]i.

e) certificato di un medico militare da designarsi dal comando del distretto, constatante che il concorrente è di sana e robusta costituzione, e non ha difetti che esimano dal servizio militare;

f) diploma originale di laurea di ingegnere;

g) gli attestati di studî fatti, le patenti accademiche, i lavori compiuti nei varî rami dell'ingegneria e specialmente nell'elettrotecnica e nella chimica generale ed applicata; i certificati di servizi prestati presso società industriali, scuole, ecc. Saranno preferiti coloro che comprovino di essersi occupati della parte della chimica più affine alla fabbricazione degli esplodenti;

h) dichiarazione con cui il concorrente si assoggetta, se prescelto, ad un esperimento di servizio presso il polverificio di Fontana Liri della durata non inferiore a tre mesi e non superiore a sei.

I comandanti di distretto, appena ricevute le domande, faranno sottoporre i concorrenti a visita medica e quindi trasmetteranno sollecitamente al Ministero (Direzione generale artiglieria e genio) le domande stesse.

4. Durante il periodo di esperimento sarà corrisposto al concorrente prescelto un assegno mensile in ragione della stipendio di lire 3500 avanti citato depurato della tassa di ricchezza mobile.

5. Il trattamento, il servizio e l'orario sarà quello stabilito per gli altri impiegati tecnici della direzione, con le varianti che il direttore crederà di fare per meglio assicurarsi dell'abilità del nuovo impiegato e della sua idoneità al servizio cui lo si destina.

6. L'esame dei titoli per la scelta del candidato sarà fatta da una Commissione nominata dal Ministero.

7. Ultimato il tirocinio, il direttore del polverificio riferirà al Ministero sui meriti del concorrente ammesso all'esperimento, proponendo la sua immediata assunzione in servizio come capotecnico o la cessazione del tirocinio.

La decisione che il Ministero prenderà in seguito a detti rapporti sarà inappellabile.

8. Il viaggio che il candidato, ammesso al tirocinio di prova, dovrà fare per trasferirsi a Fontana Liri, e quello pel ritorno al luogo di domicilio eletto nel Regno nel caso che non fosse reputato idoneo, sarà a carico dell'Amministrazione militare, e regolato dalle norme per i viaggi degli impiegati civili di corrispondente categoria.

Roma, addì 8 agosto 1901.

Il Ministro
C. DI SAN MARTINO.

Consiglio scolastico provinciale di Vicenza

AVVISO DI CONCORSO

Inerentemente allo Statuto organico dell'Istituto Dame Inglesi in Vicenza, è aperto il concorso a tre posti semigratuiti nell'Istituto suddetto per un corso di studî di *sette anni*, sotto l'osservanza delle seguenti norme:

1. L'istanza di concorso dovrà essere corredata:

a) della fede di nascita dell'aspirante, la quale non può essere ammessa prima del settimo nè dopo l'undicesimo anno compiuto;

b) di un attestato medico da cui apparisca essere l'aspirante di sana e robusta costituzione, atta all'ordinario regime dell'Istituto, nonchè di aver subito con buon esito la vaccinazione;

c) di un attestato scolastico dimostrante aver essa già avuta una prima istruzione elementare;

d) dell'obbligazione del padre, o di chi ne fa le veci, di adempiere alle condizioni prescritte nei seguenti articoli 3 e 4.

2. I posti di concorso vengono accordati a figlie di genitori benemeriti per opere dell'ingegno o per servizi prestati nella milizia, nella magistratura o nelle pubbliche Amministrazioni, e dovrà perciò corredarsi la domanda dei seguenti documenti:

e) estratto anagrafico della famiglia;

f) dichiarazione della sostanza della famiglia, degli assegni o pensioni dei genitori, dei sussidî graziali dei figli, anche se ne abbiano goduto in passato, il tutto convalidato dal sindaco del luogo;

g) documenti comprovanti la condizione, i servigî e le benemerenze del padre.

3. Ogni alunna ammessa nell'Istituto deve portare seco il corredo descritto nell'allegato *C* del Regolamento organico.

4. La metà dell'annua retta da corrispondersi è di L. 386, pagabili in due rate semestrali anticipate.

5. Le istanze cogli annessi documenti in carta bollata dovranno essere dirette al Consiglio scolastico non più tardi del 31 agosto 1901, avvertendosi che non saranno prese in considerazione e saranno senz'altro restituite le istanze mancanti di documenti o per altro motivo non conformi a quanto è indicato in quest'avviso.

Vicenza, addì 30 luglio 1901.

Il Provveditore agli studî
LIOY.

R. Scuola Superiore di Commercio in Venezia

Si avvertono gl'interessati che, a norma del R. decreto n. 1547 (serie 3ª) del 24 giugno 1883, il 27 ottobre p. v. verrà aperta presso questa R. Scuola superiore di commercio una sessione di esami di diploma per abilitazione all'insegnamento della computisteria e ragioneria e delle lingue francese, inglese e tedesca.

Ai detti esami sono ammissibili di diritto gli alunni della Scuola che abbiano compiuto i corsi magistrali e tutti coloro che si trovino nelle condizioni volute dagli articoli 4, nn. 2 e 5, del Regolamento approvato col suddetto R. decreto (1).

I candidati al diploma di computisteria e ragioneria sono tenuti a dar prova di conoscere le lingue francese, inglese e tedesca tanto quanto basti per intendere le opere di computisteria e ragioneria scritte in quelle lingue.

Le domande d'ammissione all'esame, estese in carta da bollo da cent. 50 e corredate dei necessari documenti, dovranno essere presentate alla Scuola non più tardi del 30 settembre p. v. improrogabilmente.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla segreteria della Scuola.

Venezia, addì 10 agosto 1901.

Il Direttore
A. PASCOLATO.

---

(1) Art. 4, n. 2. — Tutti coloro che vogliono dedicarsi all'insegnamento delle discipline indicate all'articolo 1º del presente Regolamento negli istituti d'istruzione tecnica di 2º grado, purchè si trovino in possesso della licenza liceale o di istituto tecnico, se aspiranti al diploma di magistero per le lingue straniere; della licenza della sezione di commercio e ragioneria di istituto tecnico o della licenza universitaria in matematica o fisico-matematica, se aspiranti al diploma di magistero per la ragioneria e la computisteria.

Art. 5. — In eccezione a questa regola potrà essere ammesso agli esami pel conseguimento di uno dei cinque diplomi indicati all'articolo 1º, qualunque estraneo a la Scuola, i cui titoli presentati in appoggio alla domanda d'ammissione siano stati favorevolmente giudicati dal Ministero della Pubblica Istruzione.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Telegrafano da Pechino all'*Agenzia Reuter* che la riunione dei ministri esteri, tenuta il 12 corrente, ha avuto un risultato soddisfacente. I ministri hanno deciso di eliminare dal protocollo la clausola riguardante la mozione di una Commissione internazionale delle dogane.

I diritti *ad valorem* saranno però convertiti in diritti specifici non appena ciò sarà possibile.

Fu pure convenuto che fra gli oggetti che entreranno in franchigia, saranno comprese le monete d'oro, d'argento e di rame, come pure i cereali esteri, il riso e la farina.

Il protocollo è stato presentato ai plenipotenziari chinesi.

Fra pochi giorni partirà da Pechino l'inviato americano sig. Rockhill.

Il colonnello francese Marchand rimarrà in China, essendogli stata affidata la missione di attendere all'organizzazione dell'occupazione definitiva di Tien-tsin.

***

Il *Morning Post* e lo *Standard* hanno da Bruxelles un dispaccio in cui si dice temersi nei circoli boeri che il proclama di lord Kitchener ottenga l'effetto che gl'Inglesi se ne ripromettono; si prevede che un rilevante numero di *burghers* deporranno le armi per salvare la loro proprietà.

Un ragguardevole signore francese, che ebbe recentemente l'occasione di visitare il presidente Krüger, narrò al corrispondente parigino del *Times* che Krüger è sempre ottimista riguardo alla situazione nell'Africa meridionale, e si ostina a continuare la guerra ad oltranza, mentre le persone del suo seguito, fra cui anche il dott. Leyds, sono molto scoraggiate.

La missione della signora Botha sarebbe stata di informare il presidente Krüger che i capi boeri sono stanchi della guerra e sono fermamente risoluti a conchiudere la pace.

***

Il Consiglio federale della Svizzera, ottemperando alla risoluzione presa nella Conferenza dell'Aja, ha invitato tutti gli Stati esteri aderenti o firmatari della Convenzione di Ginevra del 1864 ad inviare i loro rappresentanti in quella città per procedere alla revisione di quel celebre patto umanitario.

Le risposte pervenute al Governo svizzero furono tutte favorevoli, cosicchè si pensa di convocare la nuova Conferenza per l'anno prossimo.

La Carta fondamentale data ormai da 37 anni ed ha presieduto finora alle relazioni fra i belligeranti in parecchie campagne di guerra. Ma i nuovi progressi dell'arte militare l'hanno resa manchevole in alcune parti, ed occorre metterla in armonia coi bisogni moderni e le esigenze attuali.

È a Ginevra, culla della celebre Convenzione, che resta l'onore di ridarla, corretta e migliorata, al mondo civile.

***

Sul convegno dell'Imperatore Guglielmo con lo Czar a Danzica, si scrive da Berlino che l'Imperatore Guglielmo s'imbarcherà a Pillau (porto di Conisberga) per Danzica, ove sarà riunita un'imponente Squadra germanica.

Lo stesso giorno arriverà sulla rada di Danzica lo Czar Nicolò, a bordo della *Stella polare*.

I due monarchi si incontreranno a bordo dell'*Hohenzollern* sul quale avrà luogo un pranzo di gala.

L'11 settembre lo Czar assisterà alla rassegna navale.

Lo Czar rimarrà nelle acque germaniche fino al 13 settembre; esso non sbarcherà però a Danzica, ma partirà poi direttamente per Copenaghen.

L'Imperatore Guglielmo si tratterrà a Danzica fino al 30 settembre.

***

Mentre, due giorni fa, l'*Agenzia Havas* annunziava prossimo un componimento della controversia tra Francia e Turchia, si telegrafa ora da Costantinopoli al *Temps*, che, non ostante le assicurazioni e le promesse fatte all'ambasciatore francese Constans, il Sultano vuole ricominciare la discussione sui diritti della Società dei *quais*, e mette innanzi ogni sorta d'obbiezioni.

Il Sultano ha riunito a palazzo una Commissione composta del procuratore generale, di consiglieri legali e di alti fun-

zionari giudiziari, per esaminare la faccenda dei crediti dei banchieri francesi.

L'impressione prodotta dalla nomina di questa Commissione, dice il telegramma del *Temps*, è che il Sultano voglia ritardare il più possibile la soluzione della questione.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

S. M. il Re ha fatto rispondere col telegramma seguente alla partecipazione della morte dell'insigne artista Domenico Morelli:

« S. M. il Re intese con profondo dolore e rammarico la notizia tristissima della morte di Domenico Morelli, dalla famiglia partecipata con devoto, sollecito pensiero.

« L'Augusto Sovrano si associa al lutto dell'arte italiana per la perdita dell'illustre pittore, che onorò la patria colle opere dell'altissimo ingegno e che ebbe costante la stima e la simpatia della Casa di Savoia.

« A questo ricordo s'ispirano le condoglianze che il Re manda a tutta la famiglia dell'estinto con sentimento di speciale benevolenza ».

Firmato: « Il Ministro Ponzio-Vaglia ».

In memoria di Re Umberto. — Ieri, a Cevoli (Pontedera) venne, in forma solenne, inaugurata una lapide commemorativa di Re Umberto.

Erano presenti circa trentacinque Associazioni con bandiere.

Parlò applauditissimo il deputato Emilio Bianchi.

Le feste del pallio a Siena. — L'*Agenzia Stefani* riceve i seguenti dispacci:

Siena, 16. — S. A. R. il Conte di Torino ha assistito dalla loggia del *Circolo degli Uniti* alla tradizionale corsa del pallio, che è splendidamente riuscita.

Concorso immenso.

Vinse il pallio la *Contrada della Selva.*

S. A. R. fu entusiasticamente acclamato.

Siena, 16. — Stasera, S. A. R. il Conte di Torino ha offerto, all'Albergo Continentale, un pranzo agli ufficiali del 6° reggimento di cavalleria qui di passaggio.

Siena, 16. — Il Conte di Torino intervenne, alle ore 22,10, allo spettacolo di gala al Teatro della Lizza.

S. A. R. fu accolto dal suono della marcia Reale, con grande ovazione del pubblico che gremiva il Teatro.

Il Conte di Torino assistette a due atti dell'opera la *Bohème*, e quindi si ritirò fra nuove vive e calorose acclamazioni.

Siena, 17. — S. A. R. il Conte di Torino ha visitato, stamane, la Mostra di oggetti di legname lavorato e delle cartoline illustrate; ed ha quindi visitato i magazzini del Comitato locale della Croce Rossa.

Alle ore 10,30, ha avuto luogo, sotto le loggie di piazza dell'Indipendenza, la solenne inaugurazione dei busti in bronzo di Re Carlo Alberto e di Re Umberto I, opera di giovani scultori senesi; cioè, il primo degli scultori Trapassi e Sguazzini ed il secondo dello scultore Fulvio Corsini.

Assistevano alla cerimonia S. A. R. il Conte di Torino, intervenuto in forma ufficiale, gli on. senatori Tolomei, Chigi-Zondadari e Figoli des Geneys, gli on. deputati Ticci e Pinchia, tutte le Autorità civili e militari e grande folla.

L'on. deputato Pinchia pronunziò, applaudito, il discorso inaugurale.

S. A. R. il Conte di Torino firmò l'atto di consegna dei busti al Municipio ed ebbe parole di encomio per i tre giovani scultori che gli furono presentati.

Dopo l'inaugurazione dei busti, il Conte di Torino si è recato al concerto nelle sale dell'Accademia dei Rozzi.

S. A. R. fu vivamente acclamato all'andata ed al ritorno.

Pel congresso degli impiegati. — In seguito alle raccomandazioni del presidente del Consiglio, si è stabilito che ai funzionari, i quali desiderino di partecipare al IV Congresso nazionale degli impiegati, che avrà luogo in Firenze nei giorni 20-30 settembre e 1-2 ottobre p. v., non siano computati nell'ordinario permesso annuale i giorni di assenza per la ragione anzidetta.

Le nuove monete da una lira. — Sono state messe in circolazione le nuove monete d'argento da una lira.

Com'è noto, esse, da un lato recano l'effigie del Re, che guarda a sinistra, con la dicitura tutt'ingiro *Vittorio Emanuele III*. Dall'altro lato è impressa un'aquila con lo stemma sabaudo, sormontata dalla corona Reale, e in giro la scritta: *Regno d'Italia, L. 1, 1901.* Sulla costa il motto *Fert*, col nodo dell'Annunziata.

Marina militare. — Le RR. navi *Vettor Pisani* e *Stromboli* lasciarono Ta-ku; la *Freccia* è giunta a Portsmouth; il *Marco Polo* è giunto a Trapani; la *Maria Pia* a Spezia, il *Rapido* a Porto Santo Stefano, la *Varese* a Taranto.

Marina mercantile. — I piroscafi *Singapore* e *Washington*, della N. G. I., provenienti da Ta-ku, sono giunti a Singapore. — Il *Venezuela*, della Veloce, ha lasciato Las Palmas, diretto al Plata. — Il *Tartar Prince*, della P. L., e la *Duchessa di Genova*, della Veloce, partirono da New-York alla volta di Genova. Il *Vincenzo Florio*, della N. G. I., proveniente da Massaua, ha proseguito ieri da Alessandria d'Egitto per Genova.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

LONDRA, 16. — Il Principe imperiale di Germania è arrivato.

BERLINO, 16. — Stamano, è stato chiuso il Congresso internazionale di zoologia e venne proclamata Berna sede del futuro Congresso.

Il professor Studer di Berna è stato acclamato presidente del Comitato promotore del nuovo Congresso.

PARIGI, 17. — Il *Journal Officiel* pubblicherà oggi il Regolamento sulle Associazioni.

Questo stabilisce che i Vescovi diocesani dovranno impegnarsi a prendere le Congregazioni sotto la loro giurisdizione. Gli Statuti delle Congregazioni conterranno la sottomissione dei loro componenti alla giurisdizione dell'Ordinario.

NEW-YORK, 17. — L'incrociatore *Ranger* ha ricevuto l'ordine di recarsi a Panama.

LONDRA, 17. — *Camera dei Comuni* — Il Sottosegretario di Stato per gli affari esteri, visconte di Cranborne, crede di sapere che il protocollo di pace fra le Potenze e la China stabilisca che la tariffa del 5 % non entrerà in vigore che due mesi dopo la sua firma.

I carichi, partiti sei giorni dopo la firma stessa, saranno esenti da nuove imposte.

LONDRA, 17. — *Camera dei Comuni. — Continuazione.* — Si approva il bilancio per le Indie.

Si approvano pure, in terza lettura, i progetti per le costruzioni militari e per quelle navali.

LONDRA, 17. — Il generale lord Kitchener telegrafa da Gorringe che ieri sconfisse il comandante boero Kruitzinger al Nord di Stejnburg e fece prigionieri i comandanti Erasmus e Chachet, quest'ultimo ferito mortalmente.

Lord Kitchener annunzia pure che i Boeri, al comando di Thern, fecero prigioniero un distaccamento di cinquanta Inglesi che si dirigeva a Bethesda. Un Inglese rimase ucciso e quattro feriti, tra i quali il comandante. I prigionieri vennero posti in libertà.

LONDRA, 17. — Il *Times* ha da Pechino che il progetto definitivo del protocollo di pace è stato firmato dai rappresentanti delle Potenze e che non vi manca più che la firma dei plenipotenziari chinesi.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Conservatorio del Collegio Romano
del 16 agosto 1901

Il barometro è ridotto a zero. L'altezza della stazione è di

metri	50,60
Barometro a mezzodì	751.5
Umidità relativa a mezzodì	47
Vento a mezzodì	SSW quasi forte.
Cielo	nuvoloso.
Termometro centigrado	Massimo 28°,8. Minimo 21°,2
Pioggia in 24 ore	0.0

Li 16 agosto 1901.

In Europa: pressione massima di 769 sulle coste settentrionali della Spagna, minima di 755 sul Mare di Norvegia.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso ovunque fino a 5 mm. a Livorno ed Aquila; temperatura irregolarmente variata; molti temporali specialmente nell'Italia superiore.

Stamane: cielo nuvoloso o coperto con pioggie sull'Italia superiore, vario altrove; venti moderati o forti intorno a ponente.

Probabilità: venti moderati o forti intorno a ponente; cielo nuvoloso o coperto sull'alta Italia, vario altrove; temporali sparsi.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

ROMA, il 16 agosto 1901.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	sereno	legg. mosso	27 7	20 0
Genova	sereno	calmo	26 1	20 6
Massa Carrara	sereno	legg. mosso	29 3	13 5
Cuneo	sereno	—	25 8	14 7
Torino	sereno	—	24 0	15 0
Alessandria	coperto	—	28 1	19 2
Novara	sereno	—	28 4	16 0
Domodossola	sereno	—	26 9	14 2
Pavia	1/2 coperto	—	26 8	15 6
Milano	1/4 coperto	—	28 1	15 6
Sondrio	sereno	—	23 5	14 0
Bergamo	coperto	—	25 5	15 0
Brescia	3/4 coperto	—	29 0	16 0
Cremona	1/4 coperto	—	27 8	17 2
Mantova	3/4 coperto	—	27 0	16 0
Verona	coperto	—	29 2	16 4
Belluno	—	—	—	—
Udine	piovoso	—	28 2	16 0
Treviso	piovoso	—	29 8	18 6
Venezia	coperto	legg. mosso	28 2	17 6
Padova	piovoso	—	28 2	14 5
Rovigo	piovoso	—	31 0	14 4
Piacenza	1/4 coperto	—	26 4	17 9
Parma	1/2 coperto	—	26 7	17 4
Reggio Emilia	coperto	—	28 0	19 2
Modena	piovoso	—	28 4	16 2
Ferrara	piovoso	—	28 3	14 4
Bologna	piovoso	—	27 4	17 2
Ravenna	—	—	—	—
Forlì	coperto	—	29 0	19 0
Pesaro	coperto	legg. mosso	27 2	20 0
Ancona	3/4 coperto	calmo	29 2	22 4
Urbino	coperto	—	26 5	15 3
Macerata	3/4 coperto	—	28 5	20 3
Ascoli Piceno	sereno	—	28 5	18 5
Perugia	coperto	—	27 2	17 6
Camerino	1/4 coperto	—	25 5	17 2
Lucca	coperto	—	29 1	17 2
Pisa	3/4 coperto	—	28 6	19 6
Livorno	coperto	legg. mosso	28 5	20 8
Firenze	coperto	—	29 4	17 4
Arezzo	coperto	—	27 8	16 5
Siena	coperto	—	26 8	17 5
Grosseto	1/2 coperto	—	30 1	16 1
Roma	coperto	—	30 3	21 2
Teramo	—	—	—	—
Chieti	sereno	—	25 0	18 6
Aquila	1/2 coperto	—	26 4	14 0
Agnone	sereno	—	24 5	15 0
Foggia	sereno	—	30 4	21 9
Bari	sereno	calmo	26 2	19 2
Lecce	sereno	—	27 9	19 0
Caserta	3/4 coperto	—	30 6	19 8
Napoli	1/4 coperto	calmo	29 0	21 0
Benevento	sereno	—	29 9	15 9
Avellino	—	—	—	—
Caggiano	1/4 coperto	—	25 4	15 2
Potenza	sereno	—	23 0	15 0
Cosenza	sereno	—	28 0	19 0
Tiriolo	3/4 coperto	—	25 8	10 4
Reggio Calabria	1/4 coperto	calmo	27 0	22 3
Trapani	1/4 coperto	calmo	28 0	22 3
Palermo	sereno	legg. mosso	30 8	20 4
Porto Empedocle	sereno	calmo	27 5	21 0
Caltanissetta	sereno	—	28 0	21 0
Messina	1/4 coperto	calmo	28 0	23 2
Catania	sereno	calmo	28 9	20 7
Siracusa	1/4 coperto	calmo	29 0	21 0
Cagliari	sereno	calmo	29 0	17 3
Sassari	1/2 coperto	—	25 8	18 8

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI. Tipografia delle Mantellate. TUMINO RAFFAELE, *Gerente responsabile.*